

I lavori cominceranno in primavera

Nuove attrezzature sportive ad Arezzo

Una dichiarazione dell'assessore comunale allo Sport, Polverini. Sono già pronti i progetti per un centro di addestramento di atletica, una piscina comunale e un campo di giochi per ragazzi

Dalla nostra redazione
AREZZO, 3

L'ampliamento e la definizione delle attrezzature sportive della nostra città costituiscono argomento di largo interesse nell'opinione pubblica aretina. Si è tornati a parlare in questi giorni, della piscina comunale, della pista di atletica, del campo da gioco per ragazzi. Nel merito abbiamo ritenuto utile chiedere informazioni al compagno Polverini, assessore comunale allo sport.

«Qualche mese fa — ci ha detto l'assessore — il Comune istituì la Consulta comunale per lo sport che è già stata insediata. Con essa tutte le società e le organizzazioni sportive della nostra città contribuiscono alla soluzione dei problemi inerenti lo sport, compreso quello delle attrezzature.

In questo campo la Consulta sarà chiamata ben presto a discutere un piano generale di realizzazioni. Per intanto, comunque, esistono alcune opere già avviate a soluzione da tempo e che possono trovare attuazione in breve. Anzitutto il Centro di addestramento e formazione fisica che riguarda i ragazzi delle scuole elementari: esso verrà costituito presso il Palazzetto dello Sport e i finanziamenti necessari, circa due milioni, sono già stanziati in bilancio. Non appena il bilancio sarà approvato, se l'autorità tutoria non avrà ritenuto di deperire la cifra, si passerà ad una sollecita realizzazione.

Per quanto riguarda la pista di atletica, di cui è viva l'attesa e che dovrà trovare sede presso il nuovo stadio, esiste già un progetto esecutivo, adottato dal Consiglio comunale fin dal gennaio del '66 ed è prevista una spesa di 24 milioni, finanziata per 8 milioni con un mutuo concesso dall'Istituto per il credito sportivo; per il rimanente il Comune non dispone di alcun finanziamento speciale: si stanno ricercando le forme più celeri ed opportune attraverso un'operazione straordinaria con un istituto di credito autorizzato. Il bilancio '66 prevede comunque la contrazione di tale mutuo.

Fin dal luglio del '64 il Consiglio comunale approvò inoltre un progetto per la costruzione di un campo sportivo per squadre giovanili che però non è stato possibile ancora finanziare. Comunque nel luglio scorso il Consiglio comunale stabilì di spostare l'area di ubicazione del campo sportivo già prescelta in S. Clemente, alla zona sportiva prevista dal Piano per la edilizia economica e popolare nel comprensorio Giotto Est, in prossimità del nuovo stadio. L'opera ha trovato finalmente un finanziamento mediante un mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo: per l'inizio dei lavori non manca che l'approvazione, da parte del CONI, dell'ultima deliberazione consultiva data che la Giunta provinciale amministrativa ha già approvato tutti gli atti relativi ed il Comune

è già entrato in possesso dell'area riservata al campo stesso.

Quanto alle piscine, recentemente sono stati presentati al Comune due progetti di massima redatti da privati per la costruzione di altrettanti centri sportivi da situarsi nella zona del Maspiro e costituiti da piscine e da campi da tennis. Tali progetti hanno ottenuto il parere favorevole sia della Commissione urbanistica che della Commissione edilizia per cui non resta che attendere i relativi progetti esecutivi.

Il Comune però realizzerà una piscina comunale, coperta,

a scopo addestrativo. A tale riguardo sono stati richiesti i progetti esecutivi ad una ditta specializzata in costruzioni prefabbricate, la quale si è impegnata a realizzare a spese proprie l'opera che sarà successivamente riscattata dal Comune sulla base di una convenzione.

Per ultimo, resta da menzionare la costruzione di due campi da tennis, in aggiunta a quelli già esistenti, presso la palestra di S. Clemente: se non si opporranno eccessive difficoltà di ordine finanziario, i due nuovi impianti dovrebbero essere disponibili già con la prossima primavera.

Si ripete la bella iniziativa dell'anno scorso

Capodanno a Spalato per i lettori dell'Unità

Il programma della manifestazione



CAGLIARI alla Galleria degli artisti

Inaugurata la «collettiva» di pittura contemporanea

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 3. Una collettiva di artisti italiani si è aperta il 1° dicembre presso la Galleria degli Artisti a Cagliari nel portico S. Antonio. La rassegna offre un vasto panorama della pittura italiana contemporanea. Tra i nomi più interessanti, quelli di Birolli, Calabrese, Brindisi, Treccani, Gattuso, Zancanaro, Migneco, Carrà, Attanasio, Rosi, Vespiniani, Morandi, Dova, Cassinari, Capogrossi, Sironi, ed altri.

Per il pubblico sardo, la mostra è decisamente importante. Infatti, è la prima volta — anziché se ogni artista è rappresentato da un solo quadro — che in Sardegna si ha la possibilità di una valutazione comparativa di ciò che si muove nella pittura odierna.

Il discorso che si potrebbe fare sulla rassegna è abbastanza lungo. Bisognerebbe, cioè, ripercorrere le fila di quella polemica che in Italia ha avuto momenti decisivi, sul piano e la funzione della pittura nella società. Il discorso che si potrebbe fare, in sostanza è questo: a cosa serve la pittura? Passando in rassegna le opere esposte, viene in primo piano la tesi che la pittura deve essere innanzi tutto un elemento di comunicazione. E che la pittura è strettamente legata a fattori logici e ideologici: anche quando essa è conservatrice e reazionaria. Una conferma di ciò viene dalle opere di Treccani, (già conosciuto a Cagliari), i cui contenuti di avanguardia sono espressi attraverso un linguaggio chiaro, identificabile, coerente.

Questa mostra, alla quale sono presenti e le tendenze metafisiche, quelle realistiche, quelle astratte, quelle secessioniste, quelle pop e quelle neogotiche, permette di individuare i termini del discorso sulla funzionalità e sulla ideologia dell'operazione pittorica. Si coglie, infatti, il cammino che, attraverso momenti contrastanti e spesso violentemente polemici, è stato compiuto in Italia in tale direzione. Questo ci sembra il succo, la sostanza e l'utilità di iniziative di questo genere, a cui noi suggeriremmo, perché siano completamente utilizzate dal pubblico, una ampia presentazione in catalogo. Il linguaggio della pittura non si avvale, infatti di regole da tutti riconoscibili, come quello della letteratura, per esempio.

MOSTRE D'ARTE

«Personali» di Giontella Mercuri e Russo a Terni



TERNI, 3

Giuseppe Russo, il più anziano, dopo aver esposto in diverse gallerie del nostro paese ed all'estero si presenta con una certa maturità tanto espressiva che di idee. Le silografie di Russo sono note ed affermate: macchie d'inchiostro che presentano il volto contorto della natura. I suoi dipinti hanno forse maggiore forza: basti citare alcune tele, come «L'offesa» e «Il battello» che ci danno una figurazione del mondo del lavoro, assai vigorosa.

Mercuri, con le pitagoriche ad olio e la tecnica mista approfondisce ulteriormente il suo linguaggio post-impressionista. Un linguaggio che ai più resta astruso. Ancora, solo una ricerca per affinare la sua espressione. Linee, macchie, segni, figure, informazioni, hanno un certo potere espressivo nel mezzo dei grandi spazi bianchi.

Giontella sostiene anche a parole «la necessità di chiarezza e di ordine, di un ritorno alle oneste convinzioni» e presenta i suoi dipinti e cento disegni con la espressione del realismo e la forza giovanile che gli è tipica. Tre mostre, distinte, ma che vanno viste.

NELLA FOTO: il pittore Russo

Cagliari: spettacolo di danza a favore degli alluvionati

CAGLIARI, 3. Domenica mattina, ad iniziativa dell'Associazione culturale «Amici del libro» e del Comitato locale della Dante Alighieri, al teatro Massimo sarà rappresentato uno spettacolo coreografico, con lo scopo di raccogliere fondi per gli alluvionati di Firenze e delle altre zone del continente. In programma: «Mondo tondo» e «Proserpina» di Ennio Porrino una danza di Manuel De Falla. Allo spettacolo prenderanno parte le allieve della scuola Attica di Ines Palladino. In questa scuola insegna attualmente Giuseppe Gavagnin, che fa per un trentennio primo ballerino dell'Opera di Roma. Le coreografie saranno della danzatrice Franca Bartolomei. Contemporaneamente è stata approntata una mostra di pittura nella sala degli Amici del libro.

La rassegna, allestita in collaborazione con la Galleria degli artisti «Alberto Simola», sarà inaugurata nel pomeriggio di domenica 4 dicembre.

Concorso di poesia
PESCARA, 3. L'Editrice Emblema di Pescara cerca un autore che inauguri la prossima collezione L'Emblema della poesia. A tale scopo è stato indetto un concorso aperto ad autori italiani. Le raccolte concorrenti, medite e libere da impegni editoriali, dovranno pervenire in tre copie dattiloscritte e legate in fascicoli alla Editrice Emblema, viale postale 86, Pescara, entro il 31 gennaio 1967.

schermi e ribalte

ANCONA

ALHAMBRA
Il collezionista
GOLDONI
Spia, spione
MARCHETTI
Pochi dollari per Django
METROPOLITAN
Ne onore né gloria
SUPER CINEMA COPPI
La truffa che piaceva a Scott
land Yard
ASTRA
Il vedrai tornare
ITALIA
Gli uomini dal passo pesante
EXCELSIOR (Falconara)
Le meravigliose avventure di Marco Polo
PRELLI (Falconara)
Mondo nuovo
ROSSINI (Senigallia)
Arabesque
FIAMMETTA
Il ritorno di Ringo
CITTA' DI CASTELLO
VITTORIA
El Tojo
EDEN
A sud ovest di Sonora
S. EGIDIO
L'ultimo
TEATRO COMUNALE
Trattamenti d'anziani

ORVIETO

SUPER CINEMA
Missioni speciali lady China
PALAZZO
Spia S.O.S. missione infernale
CORSO
(nuovo programma)

BARI

PETRUZZELLI
Questa sera alle 21,15 compagnia di riviste Nino Taranto
PICCINI
Alle 20,30 secondo Festival delle voci nuove presentato da Pippo Baudo
GALLERIA
Un milione di anni fa
IMPERO
L'ultimo Johnny Ringo
MARGHERITA
Le fate

ORIENTE

La truffa che piaceva a Scott
land Yard
SANTA LUCIA
Chi ha paura di Virginia Wolf?
ODEON
Arabesque
PALAZZO
Una splendida canaglia
ADRIATICO
La grande corsa
ARMENISE
Django
LUCCIOIA
La battaglia di Algeri
MARLON
Madame X
CAPITO
Shenandoah
MANZONI
Gli invincibili tre
RENTORE
Il bala di Venezia
SPLENDOR
Gli eroi del West

Ascoltate

RADIO BUDAPEST

ORARI E
L'INGHEZZE D'ONDA:
dalle 12,30 alle 12,45
(Domenica esclusa)
Onde corte 25,2 Kc 11,910
Onde corte 30,5 Kc 9,833
Onde corte 48,1 Kc 6,214
Onde corte 41,6 Kc 7,215
dalle 18,30 alle 19
Onde medie 210 Kc 1,250
Onde corte 41,6 Kc 7,215
Onde corte 48,1 Kc 6,214
Onde corte 41,1 Kc 7,305
dalle 14 alle 14,30
(Soltanto alla domenica)
Onde corte 30,5 Kc 9,833
Onde corte 41,6 Kc 7,215
Onde corte 30,7 Kc 9,765
Onde corte 41,7 Kc 11,910

SUPER CINEMA

La grande notte di Ringo
JOLLY
Quel certo non so che
TARANTO
PRIME VISIONI
ALFIERI
Un avventuriero a Tahiti
REX (Sala A)
Le fate
ODEON
El Rojo
FUSCO
La truffa che piaceva a Scott
land Yard
IMPERO
Ne onore né gloria
SALONIE VISIONI
ARTIGLIERIA
Due marines ed un generale
ORFEO
My fair lady
REX (Sala B)
Sugar Colt
VITTORIA
Johnny Juma
SEMERARO
I promessi sposi
VERDI
08-117 minaccia a Hong Kong

CAGLIARI

PRIME VISIONI
ALFIERI
La truffa che piace a Scott
land Yard
ARISTON
The Bounty Killer
EDEN
Argente segreto 777
FIAMMA
Un milione di anni fa
MASSIMO
La mia spia di mezzanotte
NUOVOLINE
Alle 10,30 di una sera d'estate
OLIMPIA
Le fate
L'ONDE VISIONI
ADRIANO
Se spari ti uccido
ASTORIA
Ann, il primo
CORALLO
Come rubare un milione di dollari e vivere felici
DUE PALME
El Greco
ODEON
Texas addio
QUATTRO FONTANE
Per un pugno nell'occhio

Preferite

IL BUON VINO E SPUMANTE

VERDICCHIO

PRODOTTI DALLA AZIENDA AGRICOLA

“Vallerosa”
dei F.lli BONCI

CUPRAMONTANA (Ancona) - Telef. 381

TEXILMEC

MAGAZZINI ECONOMICI COMMERCIALI

Sede Centrale Milano - Via P. Sottocorno 46/48, telef. 720.369

TEXILmec vuol dire SICUREZZA

TEXILmec vuol dire QUALITA'

TEXILmec vuol dire ECONOMIA

FILIALE DI LA SPEZIA — Via Locchi 44/46 (angolo via Veneto)

prossimamente anche PISA avrà il suo 1° SUPERMERCATO

PERFETTA ORGANIZZAZIONE IN 2000 MT. C'È TUTTO PER TUTTI

SAFA S.p.A. SUPERMERCATI

IMMINENTE apertura IMMINENTE apertura IMMINENTE apertura IMMINENTE apertura IMMINENTE apertura

VIA BATTELLI 5